

egressi sunt locum, Troja vocatur, pagoque inde Trojanano nomen est: gens universa Veneti appellati: Pago dunque fu appellato quel luogo ove Antenore approdò, che vale quanto *Castello*: ma Olivolo, ovvero Oligolo dee avere diversa etimologia. Se veramente, come pare, il nome di lui fu *Olivo*, ovvero *Olivolo*, dee derivarsi dalla figura sua lunga e rotondetta, ossia dalla figura d'un' *Oliva*; o perchè come dice un antico Cronista: *S. Petri de Olivolo. immanis erat arbor olivarum. Filias. II, 236.* Se poi *Oligolo* era il vero nome, viene certamente da *oligos*, che in greca favella significa *picciolo*, come se *Pagos Oligos* si dicesse *il picciolo castello* di Troja. Antonino recato da la Martiniere nomina un' *Olivola* nella Gallia Narbonese, cinque miglia da Nizza, che Ortelio crede porzione di quella Contea, che si appella *il Castello*. Nella Chiesa di S. Pietro in Olivolo o Castello conservasi una Cattedra marmorea, che delineata si vede nel *Corn. XIII, 194.* Leggesi nell' Ughelli V, 1086, che a' tempi di Primigenio Patriarca Gradense, cioè verso la metà del Secolo VII, egli dall' Imp. Eraclio ebbe *Sedem E. Marci Evangelista, quam ab Alexandria Heraclius Augustus in Regiam Urbem adduxerat.* Questa narrazione è presa dal Dandolo. Di questa Cattedra parla il *Corn. X, 130, e XIII, 195.* Un tempo esisteva dietro l'Altare maggiore in S. Marco: ma da che vi si fabbricò la *Custodia* pel SS. Sacramento, fu trasferita e posta nella Chiesa dei poveri, ovvero nella Cappella di S. Gio: Battista ov'è il Battisterio dietro l'Altare. Di questa noi qui non parliamo. Dell'altra Cattedra che in S. Pietro di Castello si conserv-